

Mecc. n°

Torino,



CITTA' DI TORINO

Divisione Patrimonio, Partecipate e Appalti
Area Partecipazioni Comunali

***CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO FUNEBRE
COMUNALE EX ART. 16 comma 1 lettera B) del DPR 285/90
PROCEDURA APERTA
(aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa)***

SOMMARIO

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

SEZIONE II OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - DUVRI

ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 3 - OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO 4 - CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'

ALLEGATO 5 – FACSIMILE COSTO MANODOPERA

ALLEGATO 6 – DISCIPLINARE TECNICO

ALLEGATO 7 – PATTO DI INTEGRITA'

ALLEGATO 8 - ISTRUZIONI COMPILAZIONE DGUE

ALLEGATO A – LINEE GUIDA INSERIMENTO LAVORATORI SVANTAGGIATI

ALLEGATO B – MODELLO PROGETTO INDIVIDUALE INSERIMENTO LAVORATIVO

ALLEGATO C – TABELLA LAVORATORI IN SERVIZIO

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio di TRASPORTO FUNEBRE COMUNALE ex art. 16 comma 1 lettera B) del DPR 285/90 mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2, nonché con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale e relativi allegati, dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 357 (C.C.10/09/2012 e C.C.31.03.2016), nonché in conformità ai disposti del Regolamento Comunale (n. 307) delle Procedure Contrattuali per l'Inserimento Lavorativo di Persone Svantaggiate e Disabili con riferimento agli artt. 1 c. 1, 2 c. 1, 3, 4, 5, 6, 7, c.1, 8, 20 e 21, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2004/12376/023 in data 31 marzo 2005 esecutiva in data 15 aprile 2005 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 dicembre 2009 (mecc. 2009 06142/023) esecutiva dal 4 gennaio 2010, in quanto compatibili.

ART. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di prelievo e trasporto funebre comunale e non è diviso in lotti. La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, e relativi atti attuativi.

Per quanto non espressamente previsto nel citato decreto e nei relativi atti attuativi, ai sensi dell'art. 30 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Il servizio oggetto dell'appalto, da considerarsi essenziale ad ogni effetto di legge, si svolge nell'ambito del territorio del Comune di Torino, compresi le stazioni ferroviarie e lo scalo aeroportuale. Convenzionalmente, è considerato nell'ambito del territorio comunale il servizio di prelievo e trasporto funebre così come definito dal vigente Regolamento Comunale del Servizio Mortuario e dei Cimiteri, con destinazione ai cimiteri Monumentale, Parco, Abbadia di Stura, Cavoretto, Sassi, Mirafiori ed, eccezionalmente, nei Comuni limitrofi, in caso di decesso di persona destinata a sepoltura in Torino.

Il servizio va considerato come attuazione materiale dell'attività istituzionale ordinaria del trasporto funebre in capo al Comune, così come prevista dalla normativa statale e regionale e dalla disciplina locale. Le pratiche saranno gestite dall'ufficio funerali, che provvederà a trasmettere la documentazione relativa al servizio comunale competente.

Nel rispetto del defunto e nella tutela del dolore di quanti sono vicini ad esso, nonché per assicurare la possibilità di atti di pietà e cordoglio, l'appaltatore ed il suo personale devono agire nella responsabile consapevolezza che ogni servizio funebre costituisce - per specificità di tempi, luoghi e modalità operative - un evento 'unico' da gestire con cortesia e professionalità, mostrando adeguata attenzione e disponibilità verso piccole varianti alla struttura base di attuazione richieste da chi sta provvedendo al funerale.

I servizi che formano oggetto dell'appalto sono descritti, in relazione a caratteristiche tecniche, nel Disciplinare tecnico allegato al presente Capitolato, cui si fa rinvio.

Più in generale, i servizi funebri oggetto del presente appalto comprendono segmenti operativi, come meglio più oltre specificati, da effettuarsi a cura dell'appaltatore e del suo personale su richiesta dell'ufficio preposto: e così in particolare:

- fornitura del feretro, fornitura di catafalchi e drappi
- fornitura del coperchio refrigeratore, se necessario
- fornitura di tavolino e di registro per le firme di partecipazione
- prelievo del cadavere e composizione del corpo, chiusura, saldatura e sigillatura del feretro
- chiusura del feretro in contenitore di zinco, se necessario
- trasporto a spalle del feretro eseguito da personale in divisa in numero conforme nei percorsi privi di montacarichi e in occasione delle esequie. Nel caso di trasporto funebre adulti la squadra-tipo è composta da n. 4 addetti idonei alla movimentazione dei carichi compreso l'autista del carro funebre. E' consentita nei percorsi in piano la movimentazione del feretro con attrezzature idonee a condizione che essa avvenga al fuori dei luoghi di culto e in momenti separati dall'esecuzione delle cerimonie.
- trasporto del feretro con auto funebre di classe unica per adulti e per infanti
- trasporto presso il luogo di sepoltura nei cimiteri cittadini ovvero presso le camere mortuarie cimiteriali, compresa la sosta per le cerimonie ed i riti di commiato autorizzati dal Comune.

Le prestazioni di cui al presente appalto comportano l'impiego di personale e la disponibilità di veicoli, mezzi, materiali ed attrezzature da utilizzare per i precisi fini del servizio secondo le prescrizioni previste da questo capitolato di gara (in seguito anche "CA").

Delucidazioni puntuali riguardo a eventuali indicazioni o modalità esecutive che non risultassero chiare dovranno essere richieste all'ufficio ordinante con nota scritta inviata via fax; in ogni caso non deve essere pregiudicata la normale e tempestiva esecuzione del servizio ordinato. Tenuto conto che i servizi funebri in città non possono essere sospesi per più giorni consecutivi, l'aggiudicatario dovrà assicurare costantemente la disponibilità al ricevimento di ordini anche nei giorni festivi nei quali, come da apposito provvedimento comunale, viene disposta l'apertura degli uffici e lo svolgimento di trasporti funebri.

Nel rispetto dell'art. 7 comma 1 del citato Regolamento n. 307, l'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni impiegando le persone svantaggiate di cui all'art. 2, comma 1 del Regolamento.

In base all'art. 7 comma 2 del Regolamento, la percentuale delle ore-lavoro attribuite all'inserimento dei lavoratori svantaggiati non dovrà essere inferiore al 30% delle ore utilizzate per l'esecuzione della prestazione.

Ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del Regolamento n. 307 l'impresa aggiudicataria è tenuta ad assorbire le persone svantaggiate già impiegate nel servizio, che risultino assunte a tempo indeterminato o determinato da almeno tre mesi prima della data di pubblicazione del bando. A tal fine si allega la tabella relativa al personale attualmente in servizio (all. C).

Nel corso di tutta la durata del contratto l'aggiudicatario è tenuto altresì a mantenere invariato il numero e la tipologia degli addetti (normodotati e svantaggiati).

Nel rispetto dell'art. 5, comma 4, Legge 381/1991 e dei principi e fondamenti di cui al Regolamento Municipale 307 della Città di Torino, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, l'aggiudicatario sarà tenuto a:

- impiegare lavoratori che si trovano in almeno una delle condizioni previste rispettivamente da:
 - o art. 1 c. 1 della L. n. 68/99,
 - o b) art. 4 della L. n. 381/91,
 - o c) art. 2 commi 18), 19), 20) del Regolamento della Commissione dell'Unione Europea 6 agosto 2008, n. 800/2008. I suddetti lavoratori saranno di seguito denominati lavoratori in condizioni di svantaggio;
- predisporre uno specifico progetto d'inserimento lavorativo per ciascun lavoratore in condizioni di svantaggio.

ART. 2

DURATA E VALORE DELL'APPALTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata di 36 mesi e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto; ovvero, in caso di esecuzione anticipata, dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 32 c. 8 e 13 D. Lgs. 50/2016. La Committente si riserva la possibilità di procedere ad affidamenti ai sensi e nei modi previsti dall'art. 63 del d. lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'importo complessivo presunto a base di gara per il servizio, comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti, ammonta a Euro 321.000,00 (euro trecentoventunomila/00), esente IVA ex art. 10 DPR 633/1972 e s.m.i., determinato in base al valore unitario del servizio tipo "Trasporto funebre adulti" di cui alla seguente Tabella A, sulla base di numero medio di 200 servizi annui.

TABELLA A

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI E FORNITURE

VALORE UNITARIO A BASE DI GARA

Trasporto funebre adulti	530,00
Trasporto funebre infanti (fino a 12 anni)	318,00
Trasporto funebre nati morti	254,00
Maggiorazione per feretro in larice fuori misure standard	92,00
Rivestimento in zinco feretro adulti misure standard	180,00
Rivestimento in zinco feretro adulti fuori misura	240,00
Rivestimento in zinco feretro infanti /nati morti	122,00

Il valore della fornitura è comprensivo del trasporto, incasso e sigillatura.

Ai sensi dell'art. 23 c. 16 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. i citati importi tengono conto del costo del lavoro previsto dal "CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA IMPRESE ESERCENTI L'ATTIVITA' FUNEBRE" vigente alla data di presentazione delle offerte e delle prestazioni previste dal capitolato; ai sensi del citato art. 23 c. 16 il costo stimato per la manodopera è di Euro 52.260,00 totali.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 12 D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva inoltre l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 D. Lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto al c. 11.

Inoltre l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori ripetizioni del servizio ai sensi dell'art. 63 c. 5 D. Lgs. 50/2016 per un importo massimo di Euro 107.000,00. Dell'importo di tali servizi si è tenuto conto nella determinazione dell'importo totale dell'appalto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 35, c. 4 D. Lgs. 50/2016.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

Alle singole prestazioni verranno applicati i prezzi riportati nell'elenco prezzi sopra indicato, ribassati della percentuale offerta in sede di gara.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 D. Lgs. 50/2016, che siano in possesso dei requisiti di cui al D.P.G.R. n. 7/R dell'8/08/2012 e che siano iscritti alla C.C.I.A.A.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 50/2016 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 48 del medesimo D. Lgs.. In tal, caso l'offerta dovrà:

- **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- **specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.**

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 45, co.2 lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono

esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p.

I consorzi di cui agli artt. 45, comma 2, lett. c), e 46, comma 1, lett. f) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto. Con le linee guida dell'ANAC di cui all'art. 84 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., sono stabiliti, ai fini della qualificazione, i criteri per l'imputazione delle prestazioni eseguite al consorzio o ai singoli consorziati che eseguono le prestazioni.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni/forniture in misura maggioritaria.

Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 89 D. Lgs. 50/2016.

Presentazione dell'offerta

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico chiuso e sigillato, recante all'esterno il nominativo dell'impresa mittente e la dicitura: "CONTIENE OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO FUNEBRE COMUNALE "; entro e non oltre le ore 9,30 del giorno _____, all'indirizzo **UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi)**, Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14,00.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le seguenti 3 buste:

BUSTA 1) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", contenente:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata **alla "Sindaca della Città di Torino"** sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

- a) Iscrizione ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) di essere in possesso dei requisiti di cui al D.P.G.R. n. 7/R dell'8/08/2012;
- c) codice fiscale/partita I.V.A.;
- d) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016_(possesso dei requisiti di ordine generale);

- e) inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia);
- f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- g) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- h) l'impegno, nel rispetto dell'art. 5, c. 2 del Regolamento Municipale 307, ad assorbire nel proprio organico gli addetti svantaggiati o disabili dell'azienda cessante;
- i) di aver determinato il prezzo offerto tenendo conto anche degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto (CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA IMPRESE ESERCENTI L'ATTIVITA' FUNEBRE);
- j) di impegnarsi al rispetto di quanto disposto dall'art. 30 comma 4 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- k) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il cui documento relativo (DUVRI) fa parte integrante del presente capitolato (allegato 1);
- l) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 105 D. Lgs. 50/2016 ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara con l'indicazione della terna di subappaltatori **specificando la denominazione/ragione sociale e il codice fiscale**;
- m) di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente capitolato di gara e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui all'art. 8 della sez. I e agli artt. 2-7-9 della sez. II (subappalto, penali, risoluzione art. responsabilità danni ed eventuale assicurazione per danni a terzi) del capitolato (clausola risolutiva espressa);
- n) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nel presente capitolato.
- o) di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004
(www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf);
- p) di accettare quanto previsto dal Regolamento Comunale n. 307 "Procedure Contrattuali per l'Inserimento Lavorativo di Persone Svantaggiate e Disabili" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 200412376/023 in data 31 marzo 2005 esecutiva in data 15 aprile 2005 e di impegnarsi a rispettare l'art. 5 commi 1, 2, 3 e 4 per quanto riguarda la continuità lavorativa;
- q) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a rispettare la percentuale delle ore-lavoro attribuite all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in misura non inferiore al 30% delle ore utilizzate per l'esecuzione della prestazione, come indicato nel precedente art. 1;
- r) di impegnarsi, come previsto dall'articolo 50 del Codice dei Contratti, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, ad assorbire in fase di esecuzione dell'appalto, nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente

o ad applicare le norme di maggior tutela eventualmente contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art.51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n.81, che l'aggiudicatario sia tenuto ad applicare.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione:

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D. Lgs. 50/2016.
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

2) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale

Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'elenco dei servizi analoghi di prelievo e trasporto funebre comunale ed eventuali correlate attività di sostegno alle famiglie in lutto, svolti nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione della gara, con buon esito certificato dall'ente appaltante/concedente – in sede di verifica, per uno o più Comuni per numero medio annuo di trasporti pari ad almeno 200. Detto elenco dovrà riportare nel dettaglio l'indicazione dei destinatari, degli importi e delle date di inizio e fine dei servizi effettuati.

- 3) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento della garanzia provvisoria di Euro 6.420,00**, costituita ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e con le modalità indicate al successivo articolo 6 (garanzia provvisoria).
- 4) Ricevuta comprovante il versamento di Euro 35,00** a favore dell'ANAC (istruzioni contenute sul sito internet www.avcp.it).
- 5) Dichiarazione di ottemperanza al D. Lgs. 81/2008**, compilando e sottoscrivendo il facsimile allegato al presente capitolato (allegato 2).
- 6) Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (allegato 7 al capitolato).
- 7) Documento "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- 8) D.G.U.E.** debitamente compilato come da istruzioni allegate al presente capitolato (allegato 8).
A tal fine le imprese concorrenti potranno in alternativa:
 - a) utilizzare il modulo pubblicato sul sito <http://bandi.comune.torino.it/> che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito in forma cartacea nella busta 1);
 - b) dopo aver scaricato e salvato sul proprio pc il file *DGUEgara../2018.xml*, collegarsi alla piattaforma <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd> e seguire le istruzioni, allegate al presente capitolato, per compilare il DGUE, scaricarlo ed infine inserirlo in forma cartacea, sottoscritto dal legale rappresentante, nella busta 1).

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi. In caso di subappalto, il DGUE deve esser prodotto anche dalle imprese indicate come subappaltatrici.

BUSTA 2 "OFFERTA TECNICA" debitamente sigillata, redatta secondo le modalità di cui all'art. 3 del presente capitolato, contenente relazione tecnica che illustri gli elementi di valutazione di cui al citato art. 5 e il progetto di inserimento lavorativo, formulato tenendo conto del vincolo di cui al

precedente art. 3 (obbligo di impiegare le persone svantaggiate in misura non inferiore al 30% delle ore utilizzate per l'esecuzione della prestazione) e l'incidenza occupazionale relativamente ai lavoratori svantaggiati.

BUSTA 3 “OFFERTA ECONOMICA, debitamente sigillata, contenente esclusivamente l'offerta economica e il dettaglio del costo della manodopera senza altri documenti.

L'offerta economica, a firma del legale rappresentante, dovrà essere formulata ai sensi dell'art. 7 del capitolato.

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 95, comma 10 e dell'art. 97, comma 5, lett. c), del D. Lgs. 50/2016, anche l'indicazione **dei propri costi della manodopera (dettagliati secondo il facsimile allegato 5) e degli oneri di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto. La stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procederà a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.**

L'offerta non potrà superare l'importo posto dall'amministrazione a base di gara.

Le offerte duplici (con alternative) o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D. Lgs. 50/2016.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI: le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi degli articoli 91 e 85 del D. Lgs. 159/2011, l'amministrazione procederà, nei confronti dell'aggiudicatario, a richiedere l'informazione antimafia.

A tale scopo, al fine di accelerare l'iter procedimentale della verifica dei requisiti di partecipazione, si invitano i partecipanti alla gara a richiedere e segnalare la propria iscrizione nella *white list* tenuta dalla prefettura competente (per informazioni collegarsi al sito <http://www.prefettura.it/portale/multidip/index.htm>, alla voce *white list*); in caso contrario dovrà essere allegata all'istanza la seguente documentazione:

Per tutti i partecipanti:

Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita e **codice fiscale** - dei propri familiari conviventi.

- Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente.

Per le società di capitali consortili, società cooperative, di consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:

- Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengano:
 - a) una partecipazione superiore al 10%;
 - b) una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;
- Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta.

ART. 4

ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione della fornitura/servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 1 al presente capitolato (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto della fornitura/servizio. L'appaltatore è tenuto a depositare entro 5 giorni dall'aggiudicazione, presso la Direzione Patrimonio, Partecipate e Appalti, Area Partecipazioni Comunali - il proprio piano operativo di sicurezza (P.O.S.)

ART. 5

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016, applicando il metodo aggregativo compensatore tramite la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)_i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

$V_{(a)_i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti dei coefficienti $V_{(a)_i}$ saranno effettuati alla quarta cifra decimale.

Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:

OFFERTA TECNICA: massimo 70 Punti

OFFERTA ECONOMICA: massimo 30 punti

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente **sarà pari alla somma dei punteggi parziali** ottenuti per i seguenti criteri A.1, A.2 e A.3, determinati secondo le **modalità** seguenti:

A1. Progetto tecnico inerente all'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio: punteggio massimo 55;

A2. Modalità di gestione del servizio: punteggio massimo 15;

A.1 - 55 punti massimi al progetto tecnico inerente all'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio.

Il concorrente dovrà presentare un elaborato redatto al massimo in 25 (venticinque) fogli formato A4 (si considera foglio ciascuna pagina dell'elaborato) in carattere tipo Times New Roman punto 12 o similari nel carattere e nella dimensione, con interlinea non inferiore ad interlinea singola. All'elaborato il concorrente potrà allegare esclusivamente i curriculum relativi alle risorse professionali impiegate nel progetto di inserimento lavorativo. Ai fini della valutazione non saranno pertanto considerati ulteriori allegati all'elaborato. A pena di esclusione il progetto tecnico dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

Per la valutazione del progetto d'inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio, verificata la congruenza dei progetti presentati con i servizi da affidare e con gli obiettivi da conseguire, la Commissione attribuirà i coefficienti V(a)i mediante la valutazione dei seguenti elementi:

A.1 Progetto di inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati – Elementi di valutazione	Punteggio
A.1.1 Azioni e modalità riferite alle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori in condizioni di svantaggio inseriti, obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo, modalità organizzative per il loro raggiungimento.	20
A.1.2 Modalità di organizzazione del lavoro, sistema di gestione e sostegno delle risorse umane svantaggiate, percorsi formativi.	15
A.1.3 Composizione, professionalità della struttura preposta all'attuazione degli obblighi di inserimento dei lavoratori in condizioni di svantaggio	12
A.1.4 Soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro, occasioni di integrazione sociale	8

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta relativa al "progetto di inserimento lavorativo" ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi parziali ottenuti per i suddetti subcriteri. da A1.1 a A1.4..

I coefficienti V(a)i relativi agli elementi qualitativi relativi ai subcriteri. da A1.1 a A1.4.. saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in

coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

La commissione di gara nella valutazione degli elementi qualitativi delle offerte si atterrà ai seguenti criteri motivazionali:

COEFFICIENTE	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	Manca la descrizione della proposta
0,1	La proposta è ritenuta gravemente insufficiente
0,2	La proposta è ritenuta insufficiente
0,3	La proposta è ritenuta sufficiente
0,4	La proposta è ritenuta più che sufficiente
0,5	La proposta è ritenuta discreta
0,6	La proposta è ritenuta più che discreta
0,7	La proposta è ritenuta buona
0,8	La proposta è ritenuta più che buona
0,9	La proposta è ritenuta ottima
1	La proposta è ritenuta eccellente

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta relativa alla "modalità di gestione del servizio" ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi parziali ottenuti per i suddetti subcriteri. da A2.1 a A2.3.

A.2 15 punti massimi alle modalità di gestione del servizio

A.2 Modalità di gestione del servizio – Elementi di valutazione	Punteggio
A2.1 Reperibilità dalle h8 alle h20	5
A2.2 Presenza del personale necroforo almeno 30 minuti prima dell'ora fissata per la partenza per la chiusura feretro	5
A2.3 Possesso certificazione UNI ENI ISO 14001	5

I coefficienti relativi ai subcriteri da A2.1 a A2.3. di cui al criterio A.2 saranno attribuiti con il metodo del punteggio assoluto pertanto qualora il concorrente offra la disponibilità di quanto richiesto il coefficiente $V_{(a)i}$ sarà pari ad 1 in caso contrario sarà pari a 0.

Non verranno ammessi alla fase di apertura delle offerte economiche i concorrenti i cui progetti tecnici abbiano ottenuto nella valutazione complessiva dei punti A.1, A.2 e un punteggio inferiore a 42.

OFFERTA ECONOMICA: Punteggio massimo 30 punti.

I coefficienti $V_{(a)i}$ relativi agli elementi quantitativi saranno determinati tramite la seguente formula:

$$V_{(a)i} = R_a/R_{max}$$

dove

R_a = valore offerto dal concorrente a, espresso in termini di ribasso;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente, espresso in termini di ribasso.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi relativi ai parametri sopra elencati (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA).

In caso di parità di maggior punteggio complessivo, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che abbia conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio anche per l'offerta tecnica si procederà all'esperimento in migioria (dell'offerta economica) poi eventualmente al sorteggio.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

Con specifico riferimento al costo della manodopera, in ogni caso si procederà prima dell'aggiudicazione alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 95 comma 10.

La stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D. Lgs. 50/2016 (art. 94 c. 2 D. Lgs. 50/2016).

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 95 c. 12 del D. Lgs. 50/2016 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto. La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente codice e' acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 63 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà con la ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D. Lgs. 50/2016 e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

ART. 6

GARANZIA PROVVISORIA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara, pari ad **Euro 6.420,00**.

Tale garanzia **potrà** essere costituita, a scelta dell'offerente, **con bonifico, in assegni circolari** o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di mesi **6**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;

La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93 comma 8, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore, **anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria**, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016, **ad esclusione delle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese**) nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere la documentazione citata nel presente articolo o effettuare le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo.

E' ammessa la riduzione dell'importo della garanzia alle condizioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito, o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rimando all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini e con le modalità previste dall'art. 93 comma 9 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva

emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 7

GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, D. Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la stazione anche per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi del comma 2, art. 103, D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La stazione appaltante ha altresì diritto di valersi della cauzione definitiva nei seguenti casi: **a)** per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura / servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; **b)** per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio, nel caso di appalto di servizi, oppure addetti all'esecuzione del servizio.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina: **a)** la decadenza dell'affidamento; **b)** l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016; **c)** l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Modalità costituzione garanzia definitiva: ai sensi del comma 3, art. 93, D. Lgs. 50/2016, la garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi del comma 2, art. 93, D. Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i .

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto di servizio, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Con riferimento alle modalità di svincolo si richiama il disposto del comma 5, art.103, D. Lgs. 50/2016.

ART. 8

SUBAPPALTO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, **fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.**

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli articoli 30, 35, 80, 83, 84 del D. Lgs. 50/2016, così come richiamati dall'art. 105 del medesimo decreto legislativo.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi del comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alle ditte aggiudicatrici cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato. Il subappalto senza il consenso della Stazione appaltante o in presenza di qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, entro 30 gg. dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. I termini sono ridotti della metà nei casi previsti dal comma 18, art. 105, D. Lgs. 50/2016.

L'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di servizio. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di acquisire nuova **autorizzazione integrativa** qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

All'atto dell'offerta i soggetti partecipanti alla procedura dovranno indicare i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare. E' fatto obbligo al concorrente di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Il concorrente dovrà altresì indicare in istanza una terna di subappaltatori, ai sensi del comma 6 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 gg. prima della data di inizio della prestazione unitamente alla trasmissione della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali, da apposita verifica, risulti la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendano eseguire direttamente le prestazioni scorporabili.

E' consentita, in deroga all'art. 48, c. 9, primo periodo, del d. lgs. 50/2016 e s.m.i., la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui all'art. 105 comma 13 del dlgs. 50/2016, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto ed in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a detto personale, si richiama il disposto dell'art. 30, rispettivamente comma 5 e comma 6, del D. Lgs. 50/2016.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 1

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

1) Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

2) Comunicazione nominativo rappresentante

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

3) Presentazione documenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione:

- a. La documentazione probatoria, relativa alle certificazioni di dimostrazione della capacità tecnica e professionale, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara
- b. gli estremi di identificazione ed omologazione relativamente ai veicoli utilizzati per il servizio

L'amministrazione provvederà altresì a tutti i controlli e le verifiche in ordine alle dotazioni e attrezzature tecniche garantite in sede di offerta dall'aggiudicatario.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e, nel caso di differmità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente.

4) Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

5) Modalità e tempi di esecuzione

L'avvio del servizio dovrà avvenire dalla data di stipulazione del contratto ovvero, in caso di esecuzione anticipata, dal ricevimento dell'ordine di servizio di avvio.

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART. 2

RESPONSABILITA' DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa

imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 2.500.000,00 per sinistro blocco unico € 500.000,00 a persona, escludendo la Civica Amministrazione da eventuali danni a terzi .

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 50/2016, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 3

IMPEGNO PREZZI

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui all'art. 106 1° c. lett. a) D. Lgs 50/2016 solo nell'ambito delle variazioni ISTAT.

Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio descritto negli allegati relativi al presente appalto è costituito dall'importo a base di gara al netto del ribasso offerto.

ART. 4

PERSONALE

L'appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale numericamente e professionalmente idoneo, secondo il contratto nazionale di lavoro di comparto, tale da assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi di cui al presente capitolato, compreso il personale tenuto a garantire un adeguato svolgimento dei servizi anche nei giorni festivi, nelle situazioni di aumentata mortalità e in quelle, di volta in volta, espressamente indicate dal Servizio Cimiteriale. Detto personale dovrà essere idoneo senza limitazioni alla movimentazione carichi.

Fatta salva la facoltà dell'appaltatore di gestire il proprio personale, per l'esecuzione di ogni servizio funebre gli addetti incaricati devono essere di statura tra loro affine per consentire una decorosa movimentazione a spalle del feretro.

Il personale adibito alla movimentazione del feretro, in quanto incaricato di pubblico servizio, dovrà essere in possesso di idonei requisiti morali e non aver commesso reati con sentenza passata in

giudicato o sentenza definitiva, lesivi dell'affidabilità morale e professionale o tali da renderlo non idoneo a rivestire il ruolo di incaricato di pubblico servizio

Durante l'esecuzione del servizio il personale addetto deve essere dotato, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, di divisa adeguata, comprese le calzature, in buono stato d'uso e pulita, uguale per tutti gli operatori.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione, l'indicazione del datore di lavoro e la dicitura "Servizi Cimiteriali di Torino"; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

A tutto il personale assunto alle proprie dipendenze, secondo le vigenti disposizioni in materia, l'appaltatore deve assicurare un trattamento minimo normativo, assicurativo, previdenziale e retributivo non inferiore a quello previsto dai contratti nazionali per il settore specifico e relativi contratti integrativi provinciali. Gli addetti devono essere informati che è loro preciso dovere tenere un comportamento conforme alla natura del servizio e del luogo, nel rispetto delle norme legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni del presente capitolato, nonché eseguire le disposizioni emanate dalla Civica Amministrazione o dal personale municipale addetto, e rifiutare in via assoluta mance, regalie o atti di liberalità di qualsiasi forma che provenissero da parte di alcuno sia durante il servizio sia in relazione al proprio ruolo.

L'appaltatore, su motivata richiesta della Città, dovrà sostituire o sospendere il personale inidoneo o che si sia reso responsabile di irregolarità o comportamenti non conformi alle prescrizioni.

L'appaltatore è responsabile della compilazione e dell'aggiornamento di un registro o altra idonea documentazione dalla quale risulti quali servizi abbiano svolto in ciascun giorno, i dipendenti e con quali mansioni; copia delle registrazioni dovrà essere trasmessa – se richiesta dal Servizio – entro il giorno successivo.

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere all'Area Partecipazioni Comunali l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso all'Area Partecipazioni Comunali il curriculum professionale.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

Per il personale svantaggiato o disabile dovrà essere redatto, in collaborazione con i Servizi Sociali o sanitari territoriali, uno specifico progetto individuale di inserimento lavorativo. Tale progetto, redatto secondo lo schema di cui all'allegato "B", costituirà impegno per l'aggiudicatario e sarà oggetto di accertamento ed ispezione da parte del Servizio Lavoro.

Si precisa che l'elenco nominativo del personale impiegato dovrà essere coerente con il Progetto Tecnico di inserimento lavorativo presentato in sede di gara in ordine a: numero persone inserite, tipologia di disabilità o svantaggio, monte ore lavorativo individuale su base annua; in questo senso il contenuto del progetto di inserimento lavorativo è vincolante per l'azienda aggiudicataria.

Prima dell'avvio del servizio, la Civica Amministrazione promuoverà un incontro con l'aggiudicatario e la ditta uscente per la presa d'atto relativa alla consistenza del personale impiegato e per concordare le modalità di subentro, con particolare riferimento ai lavoratori svantaggiati e disabili già impiegati nel servizio.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso, dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL, Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 105 c. 9 del D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 30 c. 4 del d. lgs. 50/2016, viene applicato il "Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti l'attività funebre".

Come previsto dall'articolo 5 c. 2 del Regolamento Municipale n. 307, al fine di promuovere la stabilità occupazionale delle persone svantaggiate ed appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire nel proprio organico ad assumere tutti i lavoratori svantaggiati inseriti nel servizio che risultino assunti a tempo indeterminato o determinato da almeno tre mesi prima della data di pubblicazione del bando dall'azienda cessante.

A tal fine, si riporta in allegato (All. C) il numero dei lavoratori attualmente occupati per lo svolgimento del servizio suddivisi per qualifica, ore lavorate e CCNL applicato.

Come previsto dall'articolo 50 del Codice, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, ad assorbire nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente o a rispettare le norme di maggior tutela eventualmente contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n.81 che l'aggiudicatario è tenuto ad applicare integralmente.

ART. 5

TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art 30 c. 5 D. Lgs. 50/2016 in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo

corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 citato, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105.

ART. 6

CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 D. Lgs. 50/2016, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 102 D. Lgs. 50/2016, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, con il supporto del personale di AFC in qualità di referente.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle leggi di settore.

I controlli saranno effettuati sulla base di:

- Reportistica mensile
- Segnalazione da parte dell'utenza
- Controlli a campione

Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato, dopo l'ultimazione delle prestazioni (All. 4).

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere alla sostituzione del bene/ esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

MONITORAGGIO PROGETTO INSERIMENTO PERSONE SVANTAGGIATE E CONTINUITÀ LAVORATIVA.

La ditta aggiudicataria dovrà applicare nei confronti dei lavoratori occupati nel presente appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

In base agli artt. 20 e 21 del Regolamento del Consiglio Comunale n. 307 "Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili", il Servizio Lavoro della Città di Torino verificherà la corretta ed effettiva attuazione del progetto di inserimento lavorativo contenuto nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

A tal fine, in via meramente esemplificativa, di seguito si elencano l'oggetto, gli strumenti, le modalità e le frequenze relative ai controlli:

1. Entro 90 giorni dalla data della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà consegnare al Servizio Lavorola seguente documentazione relativa ai lavoratori in condizioni di svantaggio:

- a. progetti individuali di inserimento lavorativo;
- b. elenco riepilogativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio inseriti. L'aggiudicatario dovrà aggiornare e trasmettere tale elenco ogni sei mesi al Servizio Lavoro, oppure ogniqualvolta tale Servizio lo richieda;
- c. documentazione relativa a ciascun lavoratore in condizione di svantaggio in base alle Leggi 381/91 e 68/99;
- d. buste paga e CUD di ciascun lavoratore in condizione di svantaggio ed ogni altro documento ritenuto necessario ai fini del monitoraggio e dei controlli da parte del Servizio Lavoro

2. Per il periodo di durata dell'affidamento, il Servizio Lavoro verificherà l'attuazione del progetto di inserimento lavorativo anche mediante la consultazione d'ufficio di apposite banche dati istituzionali, quali ad esempio quelle del CPI, INPS, Agenzia delle Entrate, ecc...

3. Al fine di monitorare e controllare in modo efficace gli inserimenti dei lavoratori in condizioni di svantaggio il Servizio Lavoro potrà effettuare:

- a) sopralluoghi presso le sedi di lavoro, senza preventiva comunicazione all'aggiudicatario, per verificare la rispondenza tra quanto dichiarato nei progetti individuali e l'effettiva condizione lavorativa (ad esempio mansioni, monte ore giornaliero, etc.);
- b) colloqui individuali con i lavoratori in condizioni di svantaggio nei luoghi di lavoro, anche a campione;
- c) in qualsiasi momento il Servizio Lavoro potrà incontrare i soggetti terzi coinvolti nel processo di inserimento, con particolare riferimento ai servizi sociali e/o sanitari titolari della presa in carico dei lavoratori in condizioni di svantaggio.

Il Servizio Lavoro segnalerà al Responsabile del procedimento il ritardato o il mancato adempimento delle obbligazioni relative all'attuazione del progetto di inserimento lavorativo contenuto nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

ART. 7

PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali o nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali, da un minimo di euro 300 ad un massimo di euro 3.000 (salvo più gravi e specifiche sanzioni previste per gli incaricati di pubblico servizio), che potrà essere irrogata dalla stazione appaltante, in via amministrativa con semplice lettera motivata, a seguito di contestazione di addebito a cui l'appaltatore potrà controdedurre entro dieci giorni dal ricevimento, per le sottoindicate fattispecie:

Fattispecie	Da euro	Ad euro
comportamento non confacente alla peculiarità del servizio	300	600
ritardi dovuti a negligenza nella consegna del feretro municipale o delle altre dotazioni funebri	600	1200
ritardi dovuti a negligenza nella trasmissione delle documentazioni da restituire al Servizio	300	600
ritardi per ogni 30 minuti dall'ora indicata dall'autorizzazione al trasporto nell'arrivo sul luogo del servizio del personale di prelievo o dell'autofunebre	1200	3000
impiego di personale con vestiario – comprese le calzature - da divisa carente o in cattivo stato d'uso e di pulizia	1200	3000

Impiego di feretri o di dotazioni funebri privi o carenti di elementi costitutivi il decoro	1200	3000
carente stato di pulizia o di manutenzione di ogni autoveicolo o dotazione funebre	1200	3000
danni causati a terzi per negligenza o imperizia, oltre al risarcimento dei danni stessi in funzione della gravità del danno materiale o morale arrecato;	300	3000
inosservanza delle prescrizioni legislative e regolamentari in materia di polizia mortuaria e delle disposizioni di cui al presente CA relative al trasporto delle salme -secondo la gravità dei fatti	600	3000
per ciascun dipendente che abbia accettato atti di liberalità, mance o regalie a prescindere dall'eventuale esistenza di vantaggi per sé o per altri:	300	3000
altri inadempimenti che abbiano leso la corretta esecuzione dei servizi o il loro decoro o le caratteristiche cerimoniali connesse all'evento, per i quali non sia prevista diversa penalità	300	3000

Le suddette penalità sono cumulabili, fatti salvi altri provvedimenti di natura legale, giuridica o contrattuale.

Nel caso di recidiva delle irregolarità sopra enunciate e quando non sia da applicarsi la risoluzione del contratto, l'entità della penale potrà essere raddoppiata. La sanzione del doppio si applica automaticamente se dovessero risultare sulla base delle verifiche effettuate dall'Amministrazione appaltante, danni all'immagine della Civica Amministrazione a causa del percepimento collettivo di atti di liberalità, mance o regalie da parte di due o più addetti nel medesimo servizio e per ogni posticipo di servizio funebre superiore ai 30 minuti a causa di negligenza da parte dell'appaltatore.

In caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, assicurativi e previdenziali riguardanti il personale, accertati dai rispettivi Enti di vigilanza e controllo, quando non sia da applicarsi la risoluzione del contratto, la civica Amministrazione procederà alla sospensione del 20% del pagamento sull'ammontare delle fatture.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del d. lgs. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti) la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla L. 241/90.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle Obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

Qualora il Responsabile dell'esecuzione del contratto rilevi, con le modalità indicate al precedente art. 6, anomalie sulla qualità e quantità del servizio erogato, il DEC ferma restando la facoltà di procedere alla quantificazione e richiesta di risarcimento del danno, procederà all'applicazione di penali calcolate, di volta in volta, in percentuale da determinarsi in virtù della gravità della violazione, da un minimo dello 0,5% ad un massimo del 2%, sul fatturato relativo al mese in cui le anomalie si sono verificate.

Nelle ipotesi di mancato rispetto del presente Capitolato, dei suoi allegati e delle ulteriori prescrizioni esplicitate in sede contrattuale, il Responsabile del Procedimento dopo aver comunicato formale contestazione all'appaltatore, il quale ha la facoltà di fornire proprie controdeduzioni, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione dell'atto di contestazione medesima, può comminare le relative penali.

Quando l'importo complessivo delle penali applicate è superiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile dell'esecuzione del contratto può proporre la risoluzione del contratto.

Qualora la ditta non provveda entro ventiquattro ore dall'invio tramite fax delle contestazioni a rendere il servizio conforme al Capitolato, l'Amministrazione ha la facoltà di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. ed al contestuale risarcimento dei danni.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni, reiterate contestazioni, nonché inadempienze nell'espletamento del servizio.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non provvedesse al pagamento delle penali, l'Amministrazione potrà rivalersi mediante atto amministrativo sulla cauzione definitiva.

Nel caso di grave inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla Ditta aggiudicataria e/o derivanti dalle norme in vigore e fatti salvi i maggiori diritti della Città, la Civica Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, restando impregiudicata la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di affidare il servizio ad altra impresa, a carico ed a maggiori spese dell'aggiudicatario inadempiente.

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente notificate. In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'appaltatore, la Città si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

La violazione dell'obbligo di inserire i soggetti svantaggiati (percentuale, tipologia di svantaggio e monte ore come da offerta) comporta la risoluzione del contratto, previo contraddittorio fra le parti.

ART. 8

SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle sottoindicate circostanze espressamente indicate dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, il **Direttore dell'esecuzione del contratto** può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto:

Sospensione totale:

- 1) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze **speciali** che impediscono in via temporanea che il servizio proceda utilmente a regola d'arte e che **non siano prevedibili** al momento della stipulazione del contratto.

La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì: **a)** l'indicazione delle **ragioni** che hanno determinato l'interruzione del servizio; **b)** lo stato di avanzamento del servizio rispetto a quanto indicato nel contratto; **c)** le parti del servizio la cui esecuzione rimane interrotta; **d)** l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, il servizio possa essere continuato ed ultimato senza eccessivi oneri; **e)** l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione.

Il verbale di cui sopra è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

- 2) **La sospensione del contratto può, altresì, essere disposta dal Responsabile Unico del Procedimento per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.** Qualora la sospensione, o le sospensioni, **nel loro complesso**, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando il totale delle sospensioni superi **sei mesi complessivi**, l'esecutore può chiedere la **risoluzione** del contratto senza indennità; qualora la stazione appaltante si opponga, l'esecutore ha diritto alla **rifusione** dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo **strettamente necessario**. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio/fornitura indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

Sospensione parziale

- 3) Ove insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti del servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti del servizio non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del codice civile.

ART. 9

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il DEC, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento acquisisce e valuta le controdeduzioni ovvero, scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere

inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

ART. 10

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente:.....
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione e periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D. Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D. Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica** sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

In caso di subappalto si applica l'art. 105 comma 13 del dlgs. 50/2016

I pagamenti non sono assoggettati alle norme sulla scissione dei pagamenti alla Pubblica Amministrazione poiché trattasi di servizio esente IVA ex art. 10 DPR 633/1972 e s.m.i..

ART. 11

RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

ART. 12

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato 2 al presente capitolato).

Prima dell'avvio del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato 1 al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato 1, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione.

ART. 13

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, **fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d)** del D. Lgs.50/2016.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento comunale dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 14

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali.

ART. 15

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino.

ART. 16

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 17

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Il Responsabile del Procedimento
Dr.ssa Elisabetta Bove

Direttore dell'Esecuzione del Contratto
Dr. Leonardo Niglia

APPALTO DI: **SERVIZIO DI TRASPORTO FUNEBRE COMUNALE EX ART. 16 comma 1 lettera B) del DPR 285/90.**

Procedura Aperta N.

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

Il presente documento, elaborato in attuazione dell'art. 26 commi 2, 3 e 3 ter del D.Lgs 81/2008, (come modificato dal D.Lgs. 106/2009,) ha carattere generale e reca una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a seguire ed ad adottare tutte le prescrizioni e le misure individuate nel presente documento e in quelle eventualmente previste nel DUVRI integrato con le valutazioni riferite ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi presso i quali si esegue il contratto, effettuate dal datore di lavoro della sede destinataria del servizio.

Torino, li

IL COMMITTENTE

**IL RSPP del
COMMITTENTE**

**IL DATORE DI LAVORO
DELLA DITTA APPALTATRICE**

(timbro e firma)

DATI DELL'APPALTO

PROCEDURA APERTA N.

Approvata con Determinazione dirigenziale mecc. n.

OGGETTO: SERVIZIO DI TRASPORTO FUNEBRE COMUNALE EX ART. 16 comma 1 lettera B) del DPR 285/90. Periodo 4/6/2018-3/6/2021.

IMPRESA AGGIUDICATARIA:

LEGALE RAPPRESENTANTE:

RSPP:

MEDICO COMPETENTE:

1. COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO DIVISIONE PATRIMONIO, PARTECIPATE E APPALTI

AREA PARTECIPAZIONI COMUNALI

Piazza Palazzo di Città, 1 – 10122 Torino

RESPONSABILE della procedura di affidamento: - tel 011.

RESPONSABILE dell'esecuzione del contratto: - tel 011.

RSPP: - tel 011.

MEDICO COMPETENTE: -tel. 011.

Essendo i trasporti funebri attività svolte tutte all'esterno dei siti cimiteriali non vi sono rischi di interferenze con il personale comunale, AFC Torino S.p.A. né con l'utenza dei cimiteri, così come richiesto dal testo unico all'articolo 26.

Vi sono evidentemente rischi propri delle mansioni, soprattutto per il recupero salme in caso di incidenti o più in generale dove possono esserci contatti tra con una salma infetta e contagiosa.

E' quindi necessario che chi si occupa di tali attività abbia indossato tutti i DPI necessari ad evitare qualsiasi tipo di contatto. (esempio, tuta, guanti, mascherina, occhiali o visiera ...)

Un'attenzione particolare è necessaria anche alla movimentazione manuale dei carichi. Anche in questo caso, mezzi, anche di tipo manuale (barelle) sono ausilio necessario per il trasporto e la movimentazione delle salme.

Per l'attività di trasporto funebre è equiparata a quelle di una qualsiasi agenzia di onoranze funebri, essendo in realtà in tutto e per tutto simile a tale attività effettuata da agenzie private.

Anche in questo caso, il contatto con la salma deve essere escluso, e la movimentazione manuale dei carichi limitata il più possibile onde prevenire l'insorgenza di problematiche muscolo-scheletriche.

L'accesso all'interno del Cimitero è regolamentato dal Regolamento di Polizia Mortuaria, e quindi ogni accesso deve essere subordinato ai controlli così come previsto per qualsiasi onoranza funebre.

Devono essere rispettati i limiti interni di velocità e devono essere garantite le norme di sicurezza previsti all'interno dei Cimiteri.

Inoltre, valendo le stesse regole del codice della strada, è del tutto evidente che, gli autisti, regolarmente abilitati alla guida di mezzi per il trasporto di persone ed in possesso delle previste patenti ed autorizzazioni, e i dipendenti incaricati della movimentazione dei feretri non possano presentarsi sul posto di lavoro in stato di ubriachezza o sotto l'effetto di droghe.

Comune di Torino in qualsiasi momento può richiedere la sospensione dal Servizio di un dipendente per motivi di sicurezza, qualora si presentino situazioni di pericolo alla salute sua o di terzi legate allo svolgimento della mansione.

Torino, lì _____

Il Committente

DICHIARAZIONE DELLA DITTA

circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro

Il/la sottoscritto/a _____ nato il
_____ a _____ cod.fisc.
_____, residente in _____ via
_____ n. _____, Legale Rappresentante della Ditta
_____ con sede legale posta in via/piazza
_____ n. _____ del comune di _____ in
provincia di _____ PARTITA I.V.A. n. _____, CODICE
FISCALE _____ e in qualità di Datore di Lavoro della stessa ai
sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., consapevole delle responsabilità derivanti dal
rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008 s.m.i., lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);

- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;
- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto;
- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell' attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____ tel _____, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data _____

Il Datore di Lavoro
Legale Rappresentante della Ditta

Procedura aperta N.

FAC SIMILE
OFFERTA ECONOMICA

**Oggetto: SERVIZIO DI TRASPORTO FUNEBRE COMUNALE EX ART. 16 comma 1 lettera B)
del DPR 285/90.**

L'impresa

con sede in

nr. telefono e-mail:

rappresentata da

nato a il

nella qualità di

**presa visione del Capitolato Speciale d'oneri e degli altri documenti connessi alla presente
gara, formula la seguente offerta:**

	DESCRIZIONE PRESTAZIONI	PREZZO OFFERTO
1	PREZZO OFFERTO =	

	PREZZO TOTALE OFFERTO	
--	------------------------------	--

4	IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA AZIENDALE (art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016)	
5	IMPORTO COSTI MANODOPERA (art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016)	

[data e luogo]

Firma leggibile per esteso
del Legale Rappresentante e
timbro dell'impresa

CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'

OGGETTO CONTRATTO:	
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
DIRETTORE ESECUZIONE:	
INCARICATO VERIFICA CONFORMITA':	
TEMPO ESECUZIONE:	
DATA ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO DI CONFORMITA'

 SI NO

FIRMA DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO:

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE:

ALLEGATO 5

DETTAGLIO COSTO DELLA MANODOPERA

PERSONALE RIPARTITO PER LIVELLI DI INQUADRAMENTO		A	B	C (B/A)
LIVELLO CCNL	NUMERO PERSONE	Totale ore previste per livello	Totale costo lavoro per livello	Costo medio orario per livello
TOTALE GENERALE	

[data e luogo]

Firma digitale
del Legale Rappresentante

ALLEGATO 6

DISCIPLINARE TECNICO

PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI

L'aggiudicatario deve garantire adeguate fasce di reperibilità per i servizi da svolgere.

Il servizio di trasporto funebre è determinato dalle prestazioni modulari che costituiscono le unità elementari dello stesso alle quali sarà commisurato il compenso unitario onnicomprensivo. Le tipologie di servizio sono così definite:

- a) Trasporto funebre per adulti
- b) Trasporto funebre per infanti (fino a 12 anni)
- c) Trasporto funebre per nati morti

Segmenti operativi connessi al servizio di trasporto

Composizione del corpo, chiusura, saldatura e sigillatura del feretro:

- il personale addetto, ove non provveduto da terzi, compone il cadavere nel feretro in posizione supina adottando altresì tutti gli accorgimenti per una decorosa esposizione del corpo: chiusura delle palpebre, posizionamento delle braccia, eccetera, e presentandosi nel luogo di partenza del trasporto in tempo utile a svolgere le incombenze del caso
- è consentito riporre all'interno del feretro, qualora richiesto dai familiari, oggetti di ricordo e devozione alla condizione che siano di piccole dimensioni, leggeri e non pericolosi (liquidi, infiammabili, ecc.)
- la chiusura del feretro avviene non prima che sia trascorso il tempo minimo di osservazione prescritto e, comunque, dopo l'emissione dei certificati da parte dei medici intervenuti
- la sigillatura dell'eventuale zinco deve avvenire con attrezzature a norma utilizzando esclusivamente i materiali consentiti
- le altre chiusure del feretro devono corrispondere alla tipologia prescritta per la destinazione cimiteriale, inumazione o tumulazione
- previa identificazione del cadavere, all'esterno del feretro deve essere applicata una targhetta identificativa contenente le indicazioni prescritte dalle norme di riferimento. Il modello e le dimensioni delle targhette da fornire devono essere preventivamente concordate con l'ente appaltante
- all'esterno del feretro vanno apposti i sigilli i ceralacca da apporre analogamente sulla documentazione di trasporto
- laddove ne ricorrano i presupposti di legge, il feretro deve essere racchiuso in un contenitore in zinco a norma fornito dall'aggiudicatario e conformemente sigillato

Personale:

- il personale assegnato al servizio è composto da un responsabile e dal numero di operatori di idonea statura necessario alla movimentazione del feretro
- tutti gli operatori devono vestire utilizzando un unico modello e colore di abito che deve essere consono, pulito ed in ordine, e indossare calzature pulite e consone

Prelievo e trasporto:

- il prelievo avviene con rigoroso rispetto degli orari fissati dall'ufficio sia presso il luogo privato di decesso, sia presso le strutture sanitarie o di lunga degenza, sia pubbliche che private ed anche presso il civico obitorio
- il dipendente che ha la responsabilità del Servizio è tenuto a aderire, per quanto possibile, alle esigenze espresse da chi è presente all'evento in modo da assicurare uno svolgimento dell'operatività che non leda il raccoglimento ed il cordoglio.

Movimentazione del feretro con attrezzature idonee:

- la movimentazione deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti e non utilizzando, ad esempio, impianti di ascensori destinati al trasporto di persone
- per le traslazioni da catafalchi ed il trasporto devono essere utilizzati carrellini a norma e supporti specifici che assicurino la stabilità dei feretri
- è consentita nei percorsi in piano la movimentazione del feretro con attrezzature idonee a condizione che essa avvenga al fuori dei luoghi di culto e in momenti separati dall'esecuzione delle cerimonie.

Sosta per le cerimonie ed i riti di commiato:

- l'auto funebre osserverà il percorso e le soste previste presso particolari siti e/o presso i luoghi di culto per il commiato, seguendo le indicazioni e gli orari riportati nell'Autorizzazione al trasporto
- la movimentazione del feretro per lo svolgimento delle cerimonie ed i riti di commiato avviene esclusivamente a mano a cura di un numero adeguato di necrofori

Trasporto presso le camere mortuarie cimiteriali:

- il trasporto del feretro può comprendere la movimentazione del medesimo per la destinazione alle camere mortuarie cimiteriali

Trasporto presso il luogo di sepoltura nei cimiteri cittadini:

- il trasporto al luogo di sepoltura avviene in conformità alla singola autorizzazione e presso la destinazione cimiteriale indicata

- l'arrivo al Cimitero di destinazione avviene nel rispetto degli orari riportati nell'autorizzazione
- all'atto dell'accesso presso il Cimitero il personale presta la propria collaborazione per la traslazione del feretro sull'apposito carrello ai fini del corretto compimento delle operazioni di accettazione da parte degli Uffici cimiteriali, previa presentazione dei documenti di accompagnamento del feretro a cura del responsabile del servizio di trasporto
- contestualmente all'accesso il responsabile del servizio ripone gli omaggi floreali – corone, cuscini, eccetera -nelle apposite strutture posizionate nelle zone di ingresso al Cimitero
- al termine delle suddette attività e dopo le eventuali cerimonie di benedizione e/o commiato, il feretro deve essere trasportato con l'auto funebre seguendo il percorso prestabilito fino al luogo di sepoltura assegnata dove il feretro verrà preso in carico dagli operatori cimiteriali

Rimane inteso che la commessa del singolo servizio viene conclusa solo al momento della consegna del feretro agli operatori cimiteriali e, pertanto, l'ufficio competente potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi momento intercorrente tra la prima chiamata e detto evento di consegna, aggiunte e modificazioni di forniture comprese nel capitolato.

L'appaltatore deve assicurarsi prima dell'esecuzione dei servizi, che personale, veicoli e accessori siano in condizioni di decoro e di perfetta efficienza e ha l'obbligo di designare un responsabile dell'esecuzione per ogni servizio di cui al presente capitolato.

Il responsabile del servizio vigila sulla regolarità della prestazione nell'ambito delle disposizioni impartite dal Committente, e sul comportamento delle unità operative assegnategli, al fine di assicurare il regolare svolgimento della cerimonia funebre, nonché:

- seguire il servizio in tutte le sue fasi, fornire notizie sulle procedure di polizia mortuaria e rispondere alle eventuali richieste di informazione sugli aspetti cerimoniali del trasporto avanzate dai famigliari del defunto;
- assicurarsi che le operazioni vengano eseguite con diligenza e speditezza, senza compromettere la solennità cerimoniale del momento;
- compilare la relazione di servizio per ogni funerale effettuato in città ed inviare prontamente detto documento al Servizio Cimiteriale;
- consegnare alla famiglia il registro delle firme di partecipazione, prima della partenza della salma per la sepoltura.

Per una migliore funzionalità ogni responsabile del Servizio deve essere munito di telefono portatile per segnalare prontamente ai relativi uffici dei cimiteri cittadini eventuali ritardi ed inconvenienti o, in circostanze straordinarie, per richiedere disposizioni al Committente.

Oltre alle condizioni di cui al presente CA, l'appaltatore è soggetto alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di polizia mortuaria e inoltre:

- a) all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori;
- b) alle norme previste dalla legge 12/06/1990 n. 146 e s.m.i. "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali", assicurando un contingente di risorse indispensabili a garantire comunque l'esecuzione dei servizi indispensabili.

La definizione generale di eventuali indicazioni o modalità esecutive, che non fossero già esplicitate, dovranno essere richieste, con nota scritta, dall'appaltatore al Committente; in ogni caso non deve essere pregiudicata la normale e tempestiva esecuzione dei servizi.

CARATTERISTICHE DELLE DOTAZIONI DA IMPIEGARE PER IL SERVIZIO

Auto funebre di classe unica per adulti e per infanti:

- ogni auto funebre utilizzata per i servizi deve essere stata immatricolata per la prima volta in data non anteriore al 1^a gennaio 2006 ed essere in regola con le revisioni di legge e con le prescrizioni per le emissioni di gas di scarico in atmosfera.
- l'auto funebre deve essere pulita sia negli spazi destinati al trasporto delle persone che all'esterno.
- il vano destinato al feretro deve essere trattato dopo ogni trasporto secondo le prescrizioni normative e regolamentari vigenti
- l'auto funebre deve essere dotata di apposite strutture amovibili esterne per l'eventuale aggancio di omaggi floreali da parte degli addetti incaricati del servizio funebre e di supporto per eventuali simboli religiosi da applicare con facilità secondo le specifiche del servizio

Le dotazioni che obbligatoriamente compongono le diverse tipologie di servizio sono:

Tipo Servizio	Fornitura	Quantità
A) Trasporto funebre per adulti	Feretro spallato liscio in larice chiaro	1
	Simbolo religioso (se richiesto)	1
	Maniglie	4
	Imbottitura interna biodegradabile colore bianco con cuscino	1
		1
	Lenzuolino copri salma trasparente o coprente	1
	Imbottitura assorbente biodegradabile	1
	Targhetta identificativa	1
	Tavolino e registro firme	
B) Trasporto funebre per infanti (fino a 12 anni di età)	Feretro liscio in larice colore bianco	1
	Simbolo religioso infante (se richiesto)	1
	Maniglie	4
	Imbottitura interna biodegradabile colore bianco con cuscino	1
		1
	Lenzuolino copri salma trasparente o coprente	1
	Imbottitura assorbente biodegradabile	1

	Targhetta identificativa	1
	Tavolino e Registro firme	
C) Trasporto funebre nati morti	Feretro liscio larice colore bianco	1
	Simbolo religioso infante (se richiesto)	1
	Maniglie	4
	Imbottitura interna biodegradabile colore bianco con cuscino	1
		1
	Lenzuolino copri salma trasparente o coprente	1
	Imbottitura assorbente biodegradabile	1
	Targhetta identificativa	1
	Tavolino e Registro firme	

Per tutte le tipologie di servizio come sopra evidenziate potranno essere disposti, senza che ciò comporti variazioni del compenso all'affidatario, tanto l'impiego di un coperchio refrigeratore, quanto l'impiego di catafalco e di drappi cerimoniali

Si forniscono di seguito alcune caratteristiche delle dotazioni:

Feretro.

Le caratteristiche dei feretri sono indicate dagli articoli 30, 73, 75, 77 del D.P.R. 285/90.

Sia la cassa di legno sia quella di metallo debbono portare impresso, ben visibile sulla parte esterna del proprio coperchio, il marchio di fabbrica con l'indicazione della ditta costruttrice.

E' consentita l'applicazione alle casse metalliche, di valvole o speciali dispositivi autorizzati dal Ministero della Sanità, idonei a fissare o a neutralizzare i gas della putrefazione

Caratteristiche dei feretri destinati ad adulti ed infanti

- Modello spallato senza decorazioni applicate o intarsi in larice chiaro per inumazione o cremazione, completo di targa di riconoscimento e maniglie, imbottito interamente in simil-raso, con cuscino e velo in tulle, eventualmente corredato da simbolo religioso applicato sul coperchio
- le misure standard interne dei feretri sono da intendersi comprese tra le possibili variabili dei seguenti valori (cm.):

categoria	lungh./ larg. minima	lungh./ larg. massima
Adulti	140 / 57	197 / 70
Infanti	60 / 30	170 / 57
Nato morto	50 / 25 /H. 30	

- le misure del feretro devono essere quelle indicate all'atto della chiamata dall'ufficio preposto e gli addetti al servizio, all'atto della consegna, sono incaricati di verificare se esse siano idonee a consentire una decorosa composizione del defunto. In difetto provvedono alla sostituzione del feretro informando tempestivamente l'ufficio preposto.
- in caso di misure particolari la fornitura deve avvenire non più tardi della 24^a ora dalla chiamata
- le misure esterne complessive devono essere adeguate alle dimensioni della sepoltura assegnata considerando anche gli eventuali simboli religiosi e le maniglie
- esclusivamente per la destinazione in loculo, il feretro deve avere il rivestimento interno in zinco rispondente alle prescrizioni normative
- l'imbottitura interna deve essere biodegradabile, di colore bianco e comprendere il cuscino ed il lenzuolino copri salma trasparente o coprente a seconda delle necessità
- il feretro deve essere corredato di imbottitura assorbente biodegradabile adeguata anche a particolari condizioni del cadavere
- le parti esterne devono essere in perfette condizioni, pulite e prive di scheggiature o danni
- le parti interne devono essere pulite ed in ordine
- i feretri per infanti e neonati devono essere di colore bianco
- la fornitura nel luogo ove si trova il defunto deve avvenire di norma entro 4 ore dalla chiamata o comunque in altro termine prescritto dall'ufficio preposto.

Tavolino con insegna e di registro per le firme di partecipazione:

- i beni forniti devono essere nuovi in prima fornitura ed essere presentati per i servizi successivi nelle migliori condizioni di pulizia e decoro
- il posizionamento del tavolino, coperto da adeguato drappo, avviene in modo discreto e senza arrecare disturbo e disordine presso il luogo di partenza (se trattasi di ospedale) e presso il luogo dove vengono celebrate le esequie.
- sul tavolino oltre al registro firme va posizionata in verticale una insegna stampata con adeguati decori riportante in maniera visibile – sempre a stampa -gli estremi anagrafici del defunto ed eventualmente una sua immagine, qualora il richiedente il servizio funebre abbia provveduto a fornire una fotografia del defunto all'ufficio comunale (fotografia che dovrà essere prelevata dall'aggiudicatario o a sua cura e spese) oppure direttamente all'aggiudicatario medesimo.

Coperchio refrigeratore

- il coperchio refrigeratore deve essere rispondente alle norme di sicurezza e di agevole movimentazione
- il collegamento alla rete elettrica avviene previa consultazione con il conduttore del sito che ospita la camera ardente

Catafalchi e drappi

- il catafalco deve essere di quelli ripiegabili e deve essere coperto da un drappo di colore adeguato rispetto a quello del feretro
- beni forniti devono essere nuovi in prima fornitura ed essere sempre presentati nelle migliori condizioni di pulizia e decoro
- il posizionamento del catafalco avviene secondo le disponibilità di spazio senza recare disturbo ai presenti ed al normale flusso di persone se si opera presso una struttura sanitaria



CITTA' DI TORINO

ALLEGATO 7

PATTO DI INTEGRITA' DELLE IMPRESE CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI

Relativo alla procedura di gara

Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.

Il presente Patto, già sottoscritto dal Responsabile del procedimento, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.

La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'art. 83 del Dlgs 50/2016

Il Comune di Torino

e

l'impresa _____ (di
seguito operatore economico),

CF/P.IVA _____

sede legale: _____ rappresentata da

in qualità di _____

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il Codice di Comportamento della Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 2013 07699 del 31 dicembre 2013;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 392 del 3 febbraio 2015;
- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e l'A.N.A.C. sottoscritto in data 15 luglio 2014: *"Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativi tra A.N.A.C.-PREFETTURE-UTG ed ENTI LOCALI per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa"*



CITTA' DI TORINO

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento al presente appalto; esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di rispettare espressamente l'impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

2. Dovere di correttezza

1. L'operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e degli altri concorrenti.

2. Il personale della Città di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il *Codice di Comportamento della Città di Torino* e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

3. Concorrenza

1. L'operatore economico si astiene da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria.

2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:

- la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;

- tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;

- un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;

- offerta o la concessione di vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

4. Collegamenti



CITTA' DI TORINO

1. L'operatore economico non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

5. Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare alla presente gara d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto comunale, relativamente anche alla successiva esecuzione, l'operatore economico si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino.

2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione di tale prescrizione, il dipendente comunale provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

6. Trasparenza

Il Comune di Torino si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge.

7. Dovere di segnalazione

1. L'operatore economico segnala alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte dei dipendenti della Città o da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

3. Le segnalazioni di cui sopra potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre che al Responsabile Unico del Procedimento.

4. Le segnalazioni sopra effettuate non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

5. L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

6. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni



CITTA' DI TORINO

relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

7. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319 ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

8. Nei casi di cui ai commi precedenti 6) e 7) l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di all'art. 32 della Legge 114/2014.

8. Divieto ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.lgs 165/2001

L'operatore economico dichiara di non aver concluso, successivamente al 28 novembre 2012, contratti di lavoro subordinato o di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della Città che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo.

9. Obblighi relativi ai subappaltatori

1. L'operatore economico si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante per tutti i subappalti/subaffidamenti. In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-0530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara (anche su lotti diversi).

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi del presente Codice si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo sarà inserita apposita clausola nei contratti in ordine al rispetto del Patto di Integrità e Codice di Comportamento, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

10. Violazioni del Patto di Integrità

1. Nel caso di violazione delle norme riportate nel Patto di Integrità da parte dell'Operatore Economico, sia in veste di concorrente, sia di aggiudicatario, potranno essere applicate, fatte salve specifiche e ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione/risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria di validità dell'offerta (art. 93 del D.Lgs. 50/2016) e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto (art. 103 del D.Lgs. 50/2016)
- esclusione dal partecipare alle gare indette dal Comune di Torino per tre anni;



CITTA' DI TORINO

- nei casi previsti all'art. 7 commi 6 e 7: risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c., fatta salva la procedura prevista al comma 8 del medesimo articolo e all'art. 32 Legge 114/2014);
- cancellazione dall'Albo Fornitori dell'Ente (per i fornitori) per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per le finalità previste ai sensi dell'art. 80 Dlgs 50/2016 e alle competenti Autorità
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Torino nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto, sempre impregiudicata la prova predetta.

2. Nel caso di violazione del divieto previsto all'art.8 del presente Codice i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con la Città per i successivi tre anni e ha l'obbligo di restituzione di eventuali compensi percepiti in esecuzione dell'accertamento illegittimo, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.

3. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

11. Impegno all'osservanza del Patto di Integrità e durata

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si impegna al rispetto del presente Patto di Integrità.
2. In ogni contratto sottoscritto fra la Città e l'Appaltatore deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.
3. Il Presente Patto di Integrità e le sanzioni ad esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

Data

Per il Comune di Torino

Il RUP _____

Per la Società (firma del Legale Rappresentante e timbro dell'Operatore economico)

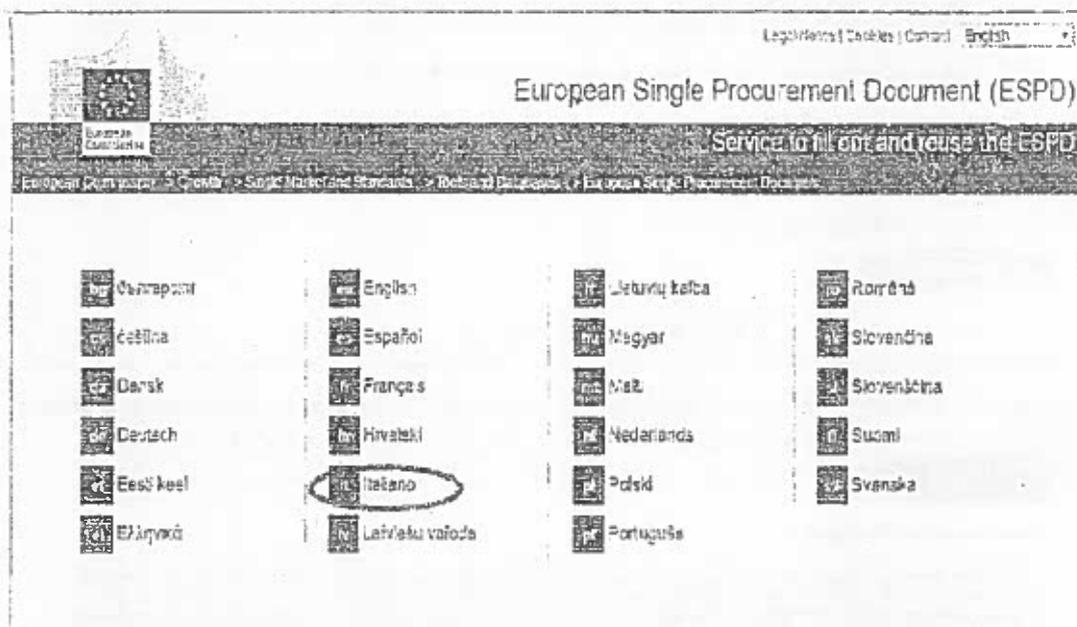
Istruzioni utilizzo DGUEe

OPERATORE ECONOMICO

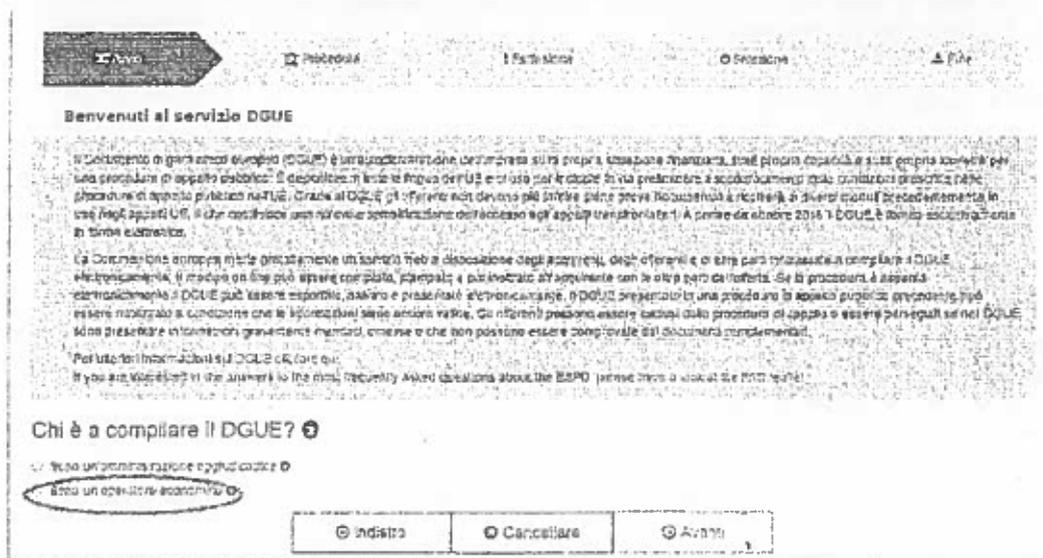
Dopo aver scaricato dal sito <http://www.comune.torino.it/bandi/> e salvato sul proprio pc il file DGUEgara xxx.xml, collegarsi all'indirizzo web

<https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd> (CTRL + clic per aprire il collegamento)

appare la videata e si sceglie la lingua



Appare la videata "Benvenuti al servizio DGUE, si spunta la voce "sono un operatore economico", click su avanti



Si spunta, da "Che operazione volete fare?" importare un DGUE, click su avanti

Benvenuti al servizio DGUE

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) è un'automatizzazione dell'offerta sulla propria situazione quantitativa, sulle proprie capacità e sulla propria idoneità per una procedura di appalto pubblico. È disponibile in tutte le lingue dell'UE e si usa per indicare in via preliminare i requisiti di cui almeno uno dei concorrenti deve soddisfare nelle procedure di appalto pubbliche nell'UE. Grazie al DGUE gli offerenti non avranno più bisogno di fornire prove documentarie e inoltre gli diversi moduli precedentemente in uso negli appalti UE, e una struttura unica relativa alle procedure, si fonde con gli appalti transnazionali. A partire da ottobre 2015 il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica.

La Commissione europea vi offre inoltre gratuitamente un servizio web a disposizione degli offerenti, degli operatori e di altre parti interessate a compilare il DGUE elettronicamente. Il servizio on line può essere consultato, stampato e poi inviato elettronicamente con le altre parti del contratto. Se la procedura è aperta elettronicamente il DGUE può essere esportato, salvato e presentato elettronicamente. Il DGUE presentato in una procedura di appalto pubblica precedente può essere utilizzato a condizione che le informazioni siano ancora valide. Gli offerenti più sono essere esclusi dalla procedura di appalto o essere penalizzati se nel DGUE sono presentate informazioni falsamente mendaci, omesse o che non possono essere comprovate dai documenti complementari.

Per ulteriori informazioni sul DGUE cliccate su:

If you are interested in the answers to the most frequently asked questions about the ESPD, please have a look at the FAQ page.

Chi è a compilare il DGUE?

Sono un'amministrazione aggiudicatrice

Sono un operatore economico

Che operazione si vuole eseguire?

Importare un DGUE

Usare un DGUE

Si spunta, da "Caricare il documento" "scegli file" e si carica il file DGUE xxxx.xml precedentemente salvato sul vostro pc, poi si spunta la voce Italia nel campo "Di quale paese è il compilatore" poi click Avanti

Benvenuti al servizio DGUE

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) è un'automatizzazione dell'offerta sulla propria situazione quantitativa, sulle proprie capacità e sulla propria idoneità per una procedura di appalto pubblico. È disponibile in tutte le lingue dell'UE e si usa per indicare in via preliminare i requisiti di cui almeno uno dei concorrenti deve soddisfare nelle procedure di appalto pubbliche nell'UE. Grazie al DGUE gli offerenti non dovranno più fornire prove documentarie e inoltre gli diversi moduli precedentemente in uso negli appalti UE, e una struttura unica relativa alle procedure, si fonde con gli appalti transnazionali. A partire da ottobre 2015 il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica.

La Commissione europea vi offre inoltre gratuitamente un servizio web a disposizione degli offerenti, degli operatori e di altre parti interessate a compilare il DGUE elettronicamente. Il servizio on line può essere consultato, stampato e poi inviato elettronicamente con le altre parti del contratto. Se la procedura è aperta elettronicamente il DGUE può essere esportato, salvato e presentato elettronicamente. Il DGUE presentato in una procedura di appalto pubblica precedente può essere utilizzato a condizione che le informazioni siano ancora valide. Gli offerenti possono essere esclusi dalla procedura di appalto o essere penalizzati se nel DGUE sono presentate informazioni falsamente mendaci, omesse o che non possono essere comprovate dai documenti complementari.

Per ulteriori informazioni sul DGUE cliccate su:

If you are interested in the answers to the most frequently asked questions about the ESPD, please have a look at the FAQ page.

Chi è a compilare il DGUE?

Sono un'amministrazione aggiudicatrice

Sono un operatore economico

Che operazione si vuole eseguire?

Importare un DGUE

Usare un DGUE

Caricare il documento.

Caricare un file ESPD Request (in lingua di DGUE) o ESPD Response (DGUE di risposta)

Scegli file

Crea un file

Di quale paese è il compilatore?

Scegliere il paese

LINEE GUIDA
PER LA REDAZIONE DEL
PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO

A.1.1 AZIONI E MODALITA' RIFERITE ALLE FASI DI RECLUTAMENTO, SELEZIONE E COLLOCAZIONE DEI LAVORATORI INSERITI, OBIETTIVI PERSEGUITI CON L'INSERIMENTO LAVORATIVO, MODALITA' ORGANIZZATIVE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO (punteggio **max 18)**

- *Obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo*
- *Modalità organizzative, metodi e strumenti utilizzati*
- *Modalità di raccordo ed integrazione con gli attori titolari della presa in carico dei lavoratori svantaggiati*
- *Descrizione delle procedure interne con le quali viene garantita la coerenza fra obiettivi del progetto individuale e del servizio oggetto dell'appalto*

A.1.2 MODALITA' E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, SISTEMA DI GESTIONE E SOSTEGNO DELLE RISORSE UMANE, PERCORSI FORMATIVI (punteggio **max 16)**

- *Tipologia di contratto di lavoro (C.C.N.L.)*
- *Condizioni contrattuali (livello, regime previdenziale)*
- *Modalità organizzative di gestione dei servizi in termini di flessibilità operativa, turnazione, eventuali sostituzioni e contrasto del turn over riferite all'impiego dei lavoratori in condizione di svantaggio*
- *Azioni per favorire l'apprendimento delle mansioni e l'acquisizione del ruolo da parte dei lavoratori in condizione di svantaggio*
- *Tipi di percorsi formativi offerti al fine di favorire la crescita del capitale umano in condizione di svantaggio*
- *Descrizione delle procedure con le quali viene garantita la conformità e qualità del servizio (certificazioni di qualità)*
- *Azioni, strumenti e modalità per la valutazione e verifica degli inserimenti*

A.1.3 COMPOSIZIONE, PROFESSIONALITA' DELLA STRUTTURA PREPOSTA ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI INSERIMENTO LAVORATIVO (punteggio **max 13)**

- *Descrizione dell'organizzazione della struttura che dovrà garantire l'inserimento lavorativo di ciascun lavoratore come previsto da ciascun progetto individuale*
- *Professionalità (titoli di studio ed esperienza da allegare)*
- *Descrizione di ruoli e modalità di impiego delle risorse umane dedicate, con particolare riferimento alle modalità da queste adottate per contrastare eventuali criticità*

A.1.4 SOLUZIONI PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DEL RAPPORTO DI LAVORO, OCCASIONI DI INTEGRAZIONE SOCIALE (punteggio **max 8)**

- *Descrizione delle opportunità offerte per garantire l'integrazione sociale e la partecipazione attiva dei lavoratori, intesa come accompagnamento alla socialità ed alla vita aziendale*
- *Descrizione delle strategie intraprese per garantire continuità e sostenibilità al progetto di integrazione lavorativa, in caso di mancato rinnovo o di consistente riduzione dell'importo di affidamento*

PROGETTO INDIVIDUALE DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Gli aspetti descritti nel progetto di cui all'allegato A del capitolato d'appalto dovranno essere declinati per ciascun lavoratore svantaggiato, utilizzando come riferimento gli elementi contenuti nella seguente scheda.

Il presente facsimile di progetto individuale di inserimento lavorativo deve essere compilato, riferito alle singole persone effettivamente inserite nel servizio, ad aggiudicazione avvenuta.

DATI ANAGRAFICI

cognome e nome	
sexso	
nato il	
a	
residente a	
indirizzo	
cap	circ.

RIFERIMENTI INDIVIDUAZIONE TIPOLOGIA DI SVANTAGGIO (crocettare la voce che interessa)

<u>assunto ex 381/91, tipo di svantaggio:</u>	<u>assunto legge 68/99, tipo di svantaggio:</u>
invalido sensoriale (IS)	invalido sensoriale (non vedenti e non udenti) (IS)
invalido fisico (IF)	invalido fisico (IF)
invalido psichico (intellettivo) (IP)	invalido intellettivo (IP)
invalido/paziente psichiatrico (PS)	invalido psichico/psichiatrico (PS)
alcolista (AL)	invalido dl lavoro (IL)
tossicodipendente (TO)	invalidi guerra e civili (IGC)
detenuto/ex detenuto (DE)	
altro (MI)	

<u>assunto ai sensi del Regolamento CE 800/2008</u>	
	disoccupato da almeno 6 mesi
	senza diploma sc. media sup. o prof.
	lavoratori oltre 50 anni
	adulto con persone a carico
	disparità uomo donna
	minoranza in uno stato membro

servizio segnalante	
operatore di riferimento del servizio segnalante	
indirizzo del servizio segnalante	
n.telefono	

ASPETTI CONTRATTUALI

n. matricola/n. prot. comun.assunzione CPI	
inizio rapporto di lavoro	
CCNL	
indicare se socio lavoratore o dipendente	
livello contrattuale	
mansione contrattuale	
indicare tipo contratto (temp.det./indet. /altro); se TD indicare periodo	
totale ore settimanali da contratto	

RIFERIMENTI SULL'APPALTO

settore appaltante	
tipo di servizio	
n. determina riferimento (si trova sul contratto)	
n. di lotto	
durata affidamento	dal al
dati relativi alla sede o alle sedi di lavoro relativa all'appalto	<u>sede di lavoro</u>
	monte ore sett. dalle alle
	gg. di lavoro * dal al
tot. ore settimanali relativa all'appalto	<u>sede di lavoro</u>
	monte ore sett. dalle alle
	gg. di lavoro * dal al
attività assegnata	<u>sede di lavoro</u>
	monte ore sett. dalle alle
	gg. di lavoro * dal al
referente aziendale per gli inserimenti lavorativi	<u>sede di lavoro</u>
	monte ore sett. dalle alle
	gg. di lavoro * dal al
note	

- indicare il/i gg della settimana (es. dal lun al ven oppure lun e giov)

DATI VALUTAZIONE SULLA PERSONA E SUL PROGETTO

Analisi delle caratteristiche della persona inserita

curricula professionale e scolastico posseduto	
conoscenze teoriche e pratiche possedute	
competenze possedute	
autonomia nel lavorare, nell'esecuzione dei compiti, nel rispetto delle regole, nell'impegno lavorativo e rendimento	
capacità di iniziativa personale	
aspetti relazionali e sociali (capacità di integrarsi e interagire con gli altri)	
problematiche personali e familiari osservati o segnalati dai servizi invianti	
definizione dei risultati attesi di miglioramento rispetto a tutti i punti	
modalità, tempi e strumenti delle verifiche periodiche dei risultati attesi indicati al punto	
contenuti, modalità e tempi di verifica e raccordo con i servizi invianti	

FIRMA del RESPONSABILE
Impresa

.....

ALLEGATO C

TABELLA PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO

Riepilogo situazione addetti servizio trasporto funebre comunale operativi nel contratto
al _15/03/2018_____

	Operatori necrofori Svantaggiati Reg.to CE	Operatori necrofori Svantaggiati 381/91	Livello CCNL Coop. Sociale	Monte ore settimanale	Totale lavoratori
		2	A2	30	
	1		A2	15	
	1		C1	15	
Lavoratori	2	2			4
Totale monte ore settimanale				60	